DELIBERAZIONE N. 19 DEL 26 OTTOBRE 2026

Conclusione del procedimento relativo al riconoscimento dei rimborsi spettanti alle emittenti radiofoniche e televisive locali per i messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (MAG) trasmessi nel corso delle campagne elettorali e referendarie dell'anno 2026.

(estratto del processo verbale della seduta del 26 ottobre 2026 n. 2)

		Presenti	Assenti
Alan Petrini	Presidente	X	
Valentina Polci	Vice Presidente	X	
Domenico Campogiani	Componente	X	

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di ottobre, alle ore dodici e trenta minuti, in modalità mista (mediante via telematica con collegamento in videoconferenza ed in presenza, presso la Sala Grifantini sita al terzo piano della sede dell'Assemblea legislativa regionale, ad Ancona in Piazza Cavour n.23), si sono riuniti i componenti del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, convocati con nota del 23 ottobre 2026 (agli atti protocollo 419 di pari data).

Presiede il Presidente Alan Petrini.

Assistono il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa ed il Segretario del Corecom Marche, Simone Pigliapoco.

Il Presidente constatato che, a norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento interno, il Comitato è stato regolarmente convocato e che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del medesimo Regolamento, è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: "Conclusione del procedimento relativo al riconoscimento dei rimborsi spettanti alle emittenti radiofoniche e televisive locali per i messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (MAG) trasmessi nel corso delle campagne elettorali e referendarie dell'anno 2026".

OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CO.RE.COM. MARCHE

Nella seduta del 26 ottobre 2026;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questa deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni*)*;

VISTO il comma 5, dell'articolo 4, della legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica);

VISTI i commi 1, 3 e 5 dell'articolo 1 del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 31 luglio 2026 (Riparto regionale delle somme stanziate per il 2026, destinate al rimborso in favore delle emittenti radiofoniche e televisive locali, per la trasmissione di messaggi autogestiti in campagne elettorali e per la comunicazione politica);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 "Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia";

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

D E L I B E R A

1. di stabilire, quale criterio per la ripartizione dello stanziamento assegnato alla Regione Marche dal comma 3 dell'articolo 1 del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 luglio 2026, dopo aver provveduto a calcolare la

misura del rimborso riconosciuta per ogni singolo messaggio autogestito a titolo gratuito (di seguito MAG) nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 1 e 5 dell'articolo 1 del medesimo decreto, quello di rideterminare in maniera proporzionale le risorse spettanti a titolo di rimborso a ciascuna emittente televisiva che ha comprovato, nel rispetto della normativa vigente in materia, di aver trasmesso MAG nel corso delle campagne elettorali e referendarie dell'anno 2026, correttamente rendicontati;

2. di approvare la determinazione dell'entità dei rimborsi riconosciuti alle emittenti radiofoniche e televisive locali individuate quali aventi diritto e per gli importi indicati nella tabella che, allegata a questa deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di trasmettere questa deliberazione alla Segreteria generale della Giunta regionale per gli adempimenti di competenza.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: **"Il Co.re.com. Marche approva all'unanimità".**

Il Presidente

del Co.re.com. Marche

Alan Petrini

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Il dirigente

del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia"

Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica). Articolo 4, comma 5;
- decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 31 luglio 2026 (Riparto regionale delle somme stanziate per il 2026, destinate al rimborso in favore delle emittenti radiofoniche e televisive locali, per la trasmissione di messaggi autogestiti in campagne elettorali e per la comunicazione politica). Articolo 1, commi 1, 3 e 5;
- decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2026 (Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025), pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 10 del 14 gennaio 2026;
- decreto del Ministro dell'Interno 25 febbraio 2026 (Indizione delle consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali nonché per l'elezione dei Consigli circoscrizionali, da tenersi nei giorni 24 e 25 maggio 2026);
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) n. 122/24/CONS del 30 aprile 2024 (Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i giorni 8 e 9 giugno 2024);
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) n. 37/26/CONS del 12 febbraio 2026 (Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per il referendum popolare confermativo relativo al testo della legge di revisione degli articoli 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", indetto per i giorni 22 e 23 marzo 2026);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia). Articolo 3.

Motivazione

In occasione di consultazione elettorali e referendarie le emittenti televisive e radiofoniche locali possono trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (di seguito MAG), per la presentazione non in contraddittorio di liste e programmi, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 (Disposizioni per la

parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica) e dai regolamenti di competenza dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - di seguito AGCOM (articoli 2, 3 e 4 della citata legge 28/2000).
In particolare, ai sensi del comma 5 dell'articolo 4 della medesima legge 28/2000, alle emittenti che accettano di trasmettere tali messaggi è riconosciuto un rimborso, da parte dello Stato, nella misura definita ogni anno dal Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Detto rimborso è erogato, per gli spazi effettivamente utilizzati durante le campagne elettorali e referendarie e congiuntamente attestati dall'emittente e dal soggetto politico, nei limiti delle risorse disponibili, dalla Regione che si avvale, per l'attività istruttoria, del Comitato regionale per le comunicazioni (di seguito Co.re.com.).

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2026 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 10 del 14 gennaio 2026) è stato indetto il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025, per i giorni 22 e 23 marzo 2026; con decreto del Ministro dell'Interno 25 febbraio 2026 sono state indette le consultazioni per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali nonché per l'elezione dei Consigli circoscrizionali per i giorni 24 e 25 maggio 2026.
L'AGCOM, rispettivamente con delibere n. 37/26/CONS del 12 febbraio 2026 e n. 122/24/CONS del 30 aprile 2024, ha approvato le disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relativamente alle consultazioni suddette, atti che costituiscono i regolamenti di competenza dell'AGCOM per la disciplina della materia.
Nella Regione Marche le emittenti televisive che hanno espresso l'intendimento a trasmettere i MAG per i referendum sono state dieci, per le elezioni comunali sono state sei; le emittenti radiofoniche che hanno invece espresso l'intendimento a trasmettere i MAG sono state: quattro per i referendum e una per le elezioni comunali.

In data 10 marzo 2026, secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 16 della delibera AGCOM n. 122/24/CONS e in data 14 maggio 2026, secondo quanto stabilito dal comma 1 dell'articolo 15 della delibera AGCOM n. 37/26/CONS, sono stati regolarmente effettuati i sorteggi finalizzati a stabilire la collocazione dei MAG nei contenitori predisposti da ciascuna emittente per le due differenti consultazioni elettorali.
Con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 luglio 2026 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 213 del 14 settembre 2026), per l'anno 2026, sono state ripartite fra le diverse Regioni le somme all'uopo stanziate, sono stati definiti i rimborsi spettanti alle emittenti radiofoniche e televisive locali per ciascun messaggio diffuso nonchè i criteri per il riconoscimento alle medesime da parte delle Regioni dei suddetti rimborsi.

Nello specifico, gli stanziamenti per la Regione Marche ammontano rispettivamente ad euro 11.647,30 per le emittenti radiofoniche e ad euro 23.294,59 per quelle televisive locali.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 del medesimo decreto la misura del rimborso riconosciuta per i singoli MAG diffusi su tutto il territorio regionale è pari ad euro 12,24 per le emittenti radiofoniche locali ed euro 33,17 per quelle televisive locali, e deve essere proporzionalmente ridotta, secondo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 1, per i messaggi diffusi solo in una o più province legittimamente servite dalle emittenti radiofoniche e televisive in base al numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali delle singole province risultanti dai titoli autorizzatori o concessori rilasciati dal Ministero delle imprese e del made in Italy.
Quattro emittenti radiofoniche e dieci emittenti televisive locali hanno prodotto la dovuta documentazione a consuntivo dei MAG trasmessi relativamente alle consultazioni referendarie, mentre con riferimento alle elezioni comunali una emittente radiofonica e cinque emittenti televisive locali hanno prodotto la dovuta documentazione a consuntivo dei MAG trasmessi.

Detta documentazione è stata esaminata attentamente e si è verificato anche il conteggio del numero di MAG trasmessi e ammissibili a rimborso.
Sulla base delle risultanze di tale attività istruttoria di propria competenza, il Co.re.com. nella seduta del 26 ottobre 2025 ha innanzitutto riproporzionato in riduzione il rimborso per singolo messaggio previsto dal citato decreto per quelli diffusi, nel corso delle campagne elettorali e referendarie nell'anno 2026, in una o più province legittimamente servite dalle emittenti radiofoniche e televisive locali.
In merito, al fine del corretto calcolo della quota da rimborsare a ciascuna emittente radiofonica e televisiva locale avente diritto, dal calcolo del termine incognito della proporzione matematica sono state ottenute le percentuali effettivamente rimborsabili a ciascuna emittente avente diritto, nelle misure pari rispettivamente:
per le emittenti televisive locali, al
- 33,17 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti televisive locali che diffondono sull'intero territorio regionale;
- 21,17 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti televisive locali che diffondono sulle tre province di Ancona, Macerata e Fermo;

per le emittenti radiofoniche locali, al
- 9,47 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti radiofoniche locali che diffondono sulle quattro province di Ancona, Fermo, Macerata e Ascoli Piceno;
- 7,81 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti radiofoniche locali che diffondono sulle tre province di Ancona, Fermo e Macerata;
- 6,50 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti radiofoniche locali che diffondono sulle due province di Ancona e Pesaro-Urbino;
- 3,74 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti radiofoniche locali che diffondono sulla provincia di Ancona;

e ha preso atto che gli stanziamenti per le emittenti televisive locali risultano insufficienti a rimborsare completamente le emittenti televisive aventi diritto.

Quindi, con determinazione a verbale n. 3/2/2026, al fine di garantire quanto più possibile un'equa e corretta ripartizione, ha deciso all'unanimità:
a) di adottare quale criterio per la ripartizione dello stanziamento di cui al decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 luglio 2026 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 213 del 14 settembre 2026) quello di rideterminare in maniera proporzionale le risorse spettanti a titolo di rimborso a ciascuna emittente televisiva avente diritto (che ha comprovato, nel rispetto della normativa vigente in materia, di aver trasmesso MAG nel corso delle campagne elettorali e referendarie dell'anno 2026, correttamente rendicontati). In merito, al fine del corretto calcolo della quota da rimborsare a ciascuna emittente televisiva locale avente diritto, dal calcolo del termine incognito della proporzione matematica sono state ottenute le percentuali effettivamente rimborsabili a ciascuna emittente avente diritto, nelle misure pari rispettivamente al:
- 20,19 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti televisive locali che diffondono sull'intero territorio regionale;
- 12,89 (arrotondata alla seconda cifra decimale) per le emittenti televisive locali che diffondono sulle tre province di Ancona, Macerata e Fermo;

b) conseguentemente di approvare la determinazione dell'entità dei rimborsi riconosciuti alle emittenti radiofoniche e televisive locali individuate quali aventi diritto e per gli importi indicati nella tabella A;
c) di demandare al Servizio "Supporto per gli Organismi di garanzia" l'immediata redazione della relativa deliberazione e la trasmissione della medesima alla Segreteria generale della Giunta regionale per gli adempimenti di competenza.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta questa deliberazione.
Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Simone Pigliapoco
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Il sottoscritto esprime, parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3
del D.lgs. n. 39/1993)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine e n. 2 pagine di allegati.

Il Segretario
del Co.re.com. Marche
Simone Pigliapoco
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3
del D.lgs. n. 39/1993)

Allegato A

EMITTENTI TELEVISIVE

Denominazione, sede e marchio	Numero dei MAG trasmessi			Totale MAG ammessi a rimborso	Totale rimborso per MAG diffusi su base provinciale in Euro	Rimborso in Euro per singolo MAG in base a province servite (calcolo effettuato con foglio elettronico)	% finale rimborsabile riproporzionata (calcolo effettuato con foglio elettronico)	Rimborso da liquidare in Euro
	Elezioni comunali	Referendum						
RTM Rete Televisiva Marche S.r.l. – via Don Bosco, 9/B - 63084 - Folignano (AP) - **Fermo TV**		340		**340**	7.199,28	21,17	12,89	**1.453,86**
TVRS SRL – Via San Francesco, 10 - Recanati (MC) - **TVRS**		272		**272**	9.022,24	33,17	20,19	**1.822,00**
NETWEEK TV SRL - via della Salute 16/11 - 40132 – Bologna - **E' Tv Marche**		323		**323**	10.713,91	33,17	20,19	**2.163,62**
NETWEEK TV SRL - via della Salute 16/11 - 40132 – Bologna - **E' Tv+**		323		**323**	10.713,91	33,17	20,19	**2.163,62**
MARCHEMEDIA S.C. – Via Cincinelli, 4 – 62100 - Macerata (MC) - **Emmetv**	685	353		**1.038**	21.978,97	21,17	12,89	**4.438,55**
VIDEOTOLENTINO SRL - Vicolo degli Orti, 20-24-26 - 62029 - Tolentino (MC) - **Videotolentino (LCN16)**	108	416		**524**	11.095,36	21,17	12,89	**2.240,65**
VIDEOTOLENTINO SRL – Vicolo degli Orti, 20-24-26 - 62029 - Tolentino (MC) - **Videotolentino4 (LCN85)**	109	416		**525**	11.116,53	21,17	12,89	**2.244,93**
VIDEOTOLENTINO SRL – Vicolo degli Orti, 20-24-26 - 62029 - Tolentino (MC) - **Videotolentino5 (LCN87)**	109	416		**525**	11.116,53	21,17	12,89	**2.244,93**
VIDEOTOLENTINO SRL – Vicolo degli Orti, 20-24-26 - 62029 - Tolentino (MC) - **Videotolentino3 (LCN88)**	109	416		**525**	11.116,53	21,17	12,89	**2.244,93**
RTMTV.IT S.R.L.S. - via Ciotti, 73 – 63100 - Ascoli Piceno (AP) - **RTM**		340		**340**	11.277,80	33,17	20,19	**2.277,50**
TOTALI	1.120	3.615		**4.735**	115.351,06			**23.294,59**

EMITTENTI RADIOFONICHE

Denominazione, sede e marchio	Numero dei MAG trasmessi			Totale MAG ammessi a rimborso	Totale rimborso per MAG diffusi su base provinciale (in Euro)	Rimborso in Euro per singolo MAG in base a province servite (calcolo effettuato con foglio elettronico)	% finale rimborsabile (calcolo effettuato con foglio elettronico)	Rimborso da liquidare (in Euro)
	Elezioni comunali	Referendum						
SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA MACERATA - Via Cincinelli, 4 – 62100 - Macerata (MC) - **Radio Nuova Macerata**	468	240		**708**	5.531,96	7,81	63,84	**5.531,96**
LM RADIOFONICA IN SRL - Via Faraone, 2 - 63085 - Maltignano (AP) **- Lattemiele**		176		**176**	1.666,91	9,47	77,38	**1.666,91**
MIXAGE SRL - Strada Fornace Vecchia, 69 – 61122 - Pesaro (PU) - **Radio prima rete**		294		**294**	1.912,41	6,50	53,14	**1.912,41**
PUNTO SRL Unipersonale - Via del commercio, 42/B – 60127 - Ancona (AN) - **Radio Tua Puntodue**		257		**257**	960,12	3,74	30,52	**960,12**
TOTALI	468	967		**1.435**	10.071,40			**10.071,40**